



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
RAMACCA - PALAGONIA**

Via Fastucheria, 48 – 95040 Ramacca (CT) - Tel. 095 653329 –
Fax 095 654544 Via Pitagora s.n.c. – 95046 Palagonia (CT) –
Tel. 0957955421 – Fax: 0957945401 C.F.: 91019770873 – Codice
Ufficio: UFH84X web www.iisramacca-palagonia.edu.it
E-mail ctis04200g@istruzione.it E-mail certificata ctis04200g@pec.istruzione.it



CIRCOLARE N. 362

Ramacca, lì 30/05/2024

Alle alunne ed agli alunni
Alle Famiglie
Alle Docenti e ai Docenti
Al Personale ATA

Alla sezione Amministrazione Trasparente del sito web

OGGETTO: osservazioni sul fenomeno delle uscite anticipate - mese di maggio 2024

Lo Scrivente, con la circolare 281, in merito alle uscite anticipate, aveva dato le seguenti indicazioni:
non saranno ulteriormente concessi permessi di uscita anticipata, salvo in casi eccezionali autorizzati dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Le uscite dovute ad improrogabili prestazioni sanitarie erogate dal Servizio Sanitario Nazionale dovranno essere richieste con almeno 24 ore di anticipo: si consiglia vivamente di prenotare le prestazioni specialistiche in orario pomeridiano.
Gli alunni, minorenni o maggiorenni, che dovessero malauguratamente accusare uno stato di malessere verranno autorizzati a lasciare l'edificio solo se affidati ai genitori o al servizio di emergenza territoriale 118.

Nonostante le suddette indicazioni si è registrato, in particolare per gli studenti minorenni, un intollerabile aumento delle uscite anticipate, tutte, in presenza dei genitori che con solerzia vengono a prelevare i figli che, evidentemente, soffrono la permanenza a scuola per un numero eccessivo di ore.

Per amor di verità devo dire che la motivazione dell'uscita è quasi sempre legata a esami clinici, visite mediche (per lo più dentistiche) ed improvvisi mal di pancia. Tutto ciò, pur riconoscendo l'importanza della prevenzione, vista l'abnormità del dato, mi causa una forte preoccupazione in merito alla salute cagionevole dei nostri alunni e sull'eccesso di zuccheri consumati.

Escluse le pochissime reali necessità, ricorrere ad ogni richiesta del figlio stanco di restare in classe, nuoce alla Scuola (che viene delegittimata nella sua funzione), al genitore (che prestandosi ad esaudire richieste puerili perde autorevolezza) e soprattutto all'alunno/a, che non viene educato e viene abituato alle scorciatoie.

Ricordando la corresponsabilità Scuola-Famiglia nel percorso di maturazione e di costruzione del senso del dovere dei ragazzi, **invito i genitori ad imparare a dire NO**, soprattutto alle richieste immotivate: è ben noto che, a volte, se vuoi fare crescere qualcuno a cui vuoi bene, qualche No può essere d'aiuto.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to* Prof. Ing. Emanuele Diletto